



**REGIONE SICILIANA**  
**ISTITUTO TECNICO REGIONALE**  
**PAREGGIATO STATALE CON D.A. N° 688 DEL 29/05/1969**  
**SCUOLA PARITARIA DALL' 01/09/2001**  
**VIA BIANCAVILLA 10 - 95125 CATANIA**  
**Tel-Fax 095/6136810 - 095/8183935**  
**Via Etna 595 - 95125 CATANIA**  
**Tel-Fax 095/505463**

**Sito web:** [www.istituto-tecnico-regionale-catania.it](http://www.istituto-tecnico-regionale-catania.it)  
**E-mail:** [info@istituto-tecnico-regionale-catania.it](mailto:info@istituto-tecnico-regionale-catania.it)

*protocollo n° 1423  
del 10/5/2017*

**ESAME DI STATO**

**CLASSE V SEZ. A**

**Corso Amministrazione Finanza e Marketing**

**A.S. 2016-2017**

**Documento finale**

**del Consiglio di classe**

**ai sensi della O.M. n° 257 del 4.5.2017**

## Profilo professionale dell'Operatore in Amministrazione Finanza e Marketing:

Operatore giuridico con competenze di base nell'ambito delle attività imprenditoriali ed economiche sotto i diversi profili assicurativi, finanziari, gestionali ed economici

Il diplomato opera nel settore economico-finanziario, nazionale ed internazionale, con una professionalità a largo spettro, flessibile, capace di cogliere le esigenze di un mondo imprenditoriale in continua evoluzione, con competenze specifiche nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale.

Ha come interlocutori:

- Aziende
- Imprese giuridiche
- Società di persone e/o di capitali
- Centri di documentazione giuridica
- Cooperative
- Studi commercialisti

Il diplomato svolge attività che riguardano:

- Analisi dei fenomeni di micro e macro economia nazionale e internazionale
- Studio ed analisi della normativa civilistica e fiscale
- Analisi gestionale delle aziende
- Predisposizione degli strumenti di marketing
- Predisposizione e vendita di prodotti assicurativi e finanziari

Abilità operative:

- Elaborare strategie di marketing
- Elaborare rappresentazioni grafiche di sistemi aziendali
- Redigere la busta paga
- Elaborare indagini statistiche
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata
- Realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato

Competenze professionali

Per assicurare tali funzioni e prestazioni il diplomato deve possedere:

Competenze di marketing:

- Essere in grado di osservare i fenomeni di micro e macro economia
- Essere in grado di elaborare strategie di marketing per i sistemi aziendali e imprenditoriali
- Essere in grado di analizzare in prospettiva la domanda e l'offerta di mercato
- Essere in grado di analizzare ed applicare la normativa fiscale e giuridica inerente i settori giuridici ed economici

#### Competenze di consulenza:

- Essere in grado di interagire con i vari operatori del settore imprenditoriale ed economico-finanziario
- Essere in grado di interagire con l'utente finale consumatore e/o imprenditore

#### Competenze relazionali:

- Essere in grado di operare relazioni interpersonali

#### Ambiti e tempi della formazione

Per arrivare al livello di competenza sopradescritto, il diplomato acquisisce all'interno del corso di studi gli elementi di conoscenza ed il sistema di relazioni richiesti.

Successivamente al completamento del periodo di studi superiori, potrà frequentare eventuali corsi post-diploma per finalizzare in modo più tecnico e specifico la propria preparazione in specifici settori operativi.

### Quadro orario

<b>"AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING": ATTIVITA E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI</b>					
DISCIPLINE	ore				
	1° biennio		2° biennio	5° anno	
	Comune alle diverse articolazioni		Secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario		
	1	2	3	4	5
Scienze integrate (Fisica)	66				
Scienze integrate (Chimica)		66			
Geografia	99	99			
Informatica	66	66			
Seconda lingua comunitaria	99	99			
Economia aziendale	66	66			
<b>Totale ore annue di indirizzo</b>	<b>396</b>	<b>396</b>			

<b>"AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING"</b>					
Informatica			66	66	
Seconda lingua comunitaria			99	99	99
Economia aziendale			198	231	264
Diritto			99	99	99
Economia politica			99	66	99
<b>Totale ore annue di indirizzo</b>			<b>561</b>	<b>561</b>	<b>561</b>
<b>Totale complessivo ore annue</b>	1056		1056	1056	1056

<b>ARTICOLAZIONE "RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING"</b>					
Seconda lingua comunitaria			99	99	99
Terza lingue straniera			99	99	99
Economia aziendale e geo-politica			165	165	198
Diritto			66	66	66
Relazioni internazionali			66	66	66
Tecnologia della comunicazione			66	66	
<b>Totale ore annue di indirizzo</b>			<b>561</b>	<b>561</b>	<b>561</b>

<b>ARTICOLAZIONE "RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING"</b>					
Seconda lingua comunitaria			99		
Informatica			132	165	165
Economia aziendale			132	231	231
Diritto			99	99	66
Economia politica			99	66	99
<b>Totale ore annue di indirizzo</b>			<b>561</b>	<b>561</b>	<b>561</b>
<i>di cui in compresenza con l'insegnante tecnico-pratico</i>				297*	

\* L'attività didattica di laboratorio caratterizza gli insegnamenti dell'area di indirizzo dei percorsi degli istituti tecnici; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.

Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, possono programmare le ore di compresenza nell'ambito del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.

## CONSIGLIO DI CLASSE

Cognome e nome	Disciplina
PLATANIA Venerando	Religione
PALAZZOLO Giovanna	Italiano-Storia
FIORIA Ida	Inglese
LAMONICA Rosaria	Francese
VESPERTINO Adelina	Diritto-ec.politica
D'ALEO Lucia	Ec.aziendale
LEONARDI Mario	Matematica
TESTA Patrizia	Scienze motorie sportive

Coordinatore: Prof. LEONARDI MARIO

ISTITUTO TECNICO REGIONALE – CATANIA “ F.MORVILLO “

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

CLASSE 5 A AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

1.	FURNARI LUIGI		
2.	MARCHESE MARIA SOLE		
3.	SCARAVILLI CHIARA		

STORIA DEL TRIENNIO DELLA CLASSE

*Variazioni nel Consiglio di classe*

<b>Discipline curricolo</b>	<b>CLASSE III °</b>	<b>CLASSE IV °</b>	<b>CLASSE V °</b>
RELIGIONE	PLATANIA	PLATANIA	PLATANIA
ITALIANO	ATTAGUILE	ATTAGUILE	PALAZZOLO
STORIA ED.CIVICA	CONSOLI	ATTAGUILE	PALAZZOLO
LINGUA INGLESE	VECCHIO	VECCHIO	FIORIA
LINGUA FRANCESE	LONGO	SAURO	LAMONICA
DIRITTO	GRECO	GRECO	VESPERTINO
ECONOMIA POLITICA	GRECO	PORTALE	VESPERTINO
MATEMATICA	LEONARDI	LEONARDI	LEONARDI
EC.AZIENDALE	LEO	PULEO	D'ALEO
INFORMATICA	CANNIZZARO	FERRO	
SCIENZE MOTORIE	ZAPPALA'	TESTA	TESTA

*Flussi degli studenti della classe*

<b>CLASSE</b>	<b>ISCRITTI ALLA STESSA CLASSE</b>	<b>RITIRATI</b>	<b>PROMOSSI</b>	<b>DEBITI FORMATIVI COLMATI</b>	<b>RESPINTI</b>
TERZA	7	0	2	1	4
QUARTA	3	0	2	1	0
QUINTA	3	0			

## **Profilo della classe**

Gli alunni della classe v sez.A sono tre,tutti frequentanti,e seguono tutti la curriculare.Durante l'anno scolastico il rendimento degli alunni non è stato costante,a causa dell'altalenante impegno scolastico edella poca frequenza,ma le pause nell'attività didattica e le strategie individuali hanno permesso il recupero delle materie per un raggiungimento complessivo che può ritenersi soddisfacente.Le assenze sono dovute a motivi di salute e ad esigenze di maternità(certificate).Per tutti,inoltre,sono stati intrapresi percorsi interdisciplinari per far comprendere loro l'unicità del sapere.Gli alunni hanno effettuato l'esperienza di alternanza scuola-lavoro presso una ONLUS di Catania per un totale di 40 ore.Il tirocinio è servito agli alunni per verificare e rinforzare conoscenze e competenze acquisite a scuola,rappresentarsi nell'ambito lavorativo,assumendo comportamenti responsabili e autonomi soprattutto per sperimentare come è organizzato un ambiente di lavoro(orario,disciplina).Durante il tirocinio gli alunni sono stati in grado di analizzare e valutare criticamente il proprio lavoro e di attuare metodi di archiviazione efficaci e conformi alle procedure aziendali.L'alternanza è stat modo di confronto con l'ambiente esterno e comprensione verso la didattica quotidiana,per gli alunni un'esperienza professionale sottoposta a regole e norme,consapevoli degli obiettivi verso cui ha teso l'esperienza.Il percorso linguistico CLIL preventivato per il diritto è stato abbandonato durante l'anno per le difficoltà riscontrate.A coda del documento è allegata la prova di simulazione.Una seconda prova di simulazione è stata stabilita per il 22 maggio 2017.Per la terza prova si sono seguite simulazioni a risposta aperta e a risposta multipla,optando alla fine per quest'ultima,avendo ottenuto in questa i migliori risultati.

## **Periodo formativo**

Il Consiglio di classe,tenendo presente che la legge che regola il nuovo Esame di Stato non ha modificato i contenuti e gli obiettivi della programmazione annuale,ma solamente le modalità di accertamento delle conoscenze e delle competenze raggiunte,formula un resoconto riguardante:

### **Obiettivi educativi:**

Gli obiettivi che i docenti si sono prefissati e che hanno proposto agli allievi,sono obiettivi afferenti **all'area cognitiva**,direttamente legati ai contenuti e alle conoscenze,e obiettivi afferenti **all'area collaborativa-sociale**,legati all'acquisizione di valori e di responsabilità civile,nonchè alla

capacità di interagire con gli altri, di organizzare, di scegliere e decidere. Alla luce quindi della situazione della classe sono stati effettuati interventi didattici per:

- Migliorare lo spirito di collaborazione attraverso il coinvolgimento in attività di gruppo;
- Migliorare lo spirito di tolleranza reciproca attraverso il dialogo ed il confronto delle opinioni;

Migliorare lo spirito di solidarietà attraverso esperienze di volontariato e di impegno nel sociale.

### **Obiettivi didattici**

L'obiettivo didattico di tutte le discipline d'indirizzo è stato quello di formare una figura professionalmente competente nel settore economico-giuridico.

Il Consiglio ha individuato **obiettivi didattici generali e specifici**:

Obiettivi didattici generali:

- Consolidare le abilità linguistiche trasversali a tutte le discipline e sviluppare le competenze comunicative;
- Potenziare il lessico e la terminologia nelle varie discipline;
- Consolidare le abilità logiche di analisi e sintesi;
- Potenziare le capacità di osservare, organizzare e discriminare.

Obiettivi didattici specifici:

- Competenze linguistiche:

- accedere autonomamente a linguaggi specialistici complessi;
- comprendere i linguaggi della comunicazione letteraria, economica e giuridica;
- utilizzare in forma scritta per usi adeguati i linguaggi specifici delle varie discipline;
- produrre relazioni sui contenuti dell'apprendimento con proprietà di linguaggio ed organicità concettuale;

- organizzare i risultati di una ricerca;
- elaborare opinioni personali con precisione lessicale, chiarezza espositiva e coerenza argomentativa;

-Conoscenze ed abilità relative al campo economico-giuridico e matematico.

-individuare, applicare e rispettare le norme che regolano le relazioni esistenti tra struttura e funzioni.

Per quanto riguarda i **contenuti disciplinari** sono in appendice allegati i programmi svolti da ciascun docente.

Gli obiettivi suddetti, in termini di conoscenze, competenze e capacità sono stati raggiunti in modo essenziale dalla classe.

Permangono alcune difficoltà soprattutto nelle verifiche scritte delle materie di indirizzo, ma sono di scarso rilievo ai fini della valutazione complessiva, che deve tenere conto dei livelli raggiunti rispetto alla condizione di partenza; alla luce dei progressi fatti registrare nel tempo il Consiglio non può che valutare in modo positivo l'iter scolastico della classe.

### ***Attività curriculari ed extracurriculari***

-25/11/2016	Spettacolo cinematografico	"In guerra per amore"
-15/12/2016	Salone dello studente alle ciminiere .	
-13/02/2017	Conferenza sulla talassemia.	
-16/02/2017	Spettacolo cinematografico	"Lion"
-30/03/2017	Spettacolo cinematografico	"La la land"
-07/04/2017	Conferenza sui tumori.	

### ***Metodi e mezzi***

1 •Lezione/applicazione\*

2 •Scoperta guidata\*\*

3. Insegnamento per problemi \*\*\*
4. Progetto/indagine \*\*\*\*

- \* Spiegazione seguita da esercizi applicativi;
- \*\* Conduzione dello studente all'acquisizione di un concetto o di una abilità attraverso alternanza di domande, risposte brevi, brevi spiegazioni;
- \*\*\* Presentazione di una situazione problematica non precedentemente incontrata per la quale si chiede una soluzione, seguita da discussione e sistematizzazione;
- \*\*\*\* Strutturazione di attività volta all'elaborazione di un prodotto pensato specificamente per acquisire informazione e sviluppare abilità.

L'attività didattica ha seguito determinate **idee – guida**:

- a) Perché ogni alunno potesse e volesse realmente mettere in relazione il contenuto dell'apprendimento con la sua struttura conoscitiva in modo sostanziale e non solo ripetitivo, i docenti si sono proposti di creare un'atmosfera che incoraggiasse ad essere attivi, favorisse la natura personale dell'apprendimento, riconoscesse il diritto all'errore, incoraggiasse la fiducia in sé, desse la consapevolezza di essere rispettati ed accettati, permettesse il confronto delle idee. Pertanto il rapporto interpersonale tra insegnanti e allievi si è basato sulla comprensione e sull'accettazione ed ha mirato ad offrire stimoli congruenti attraverso non solo lezioni frontali, ma anche lavori di gruppo, di ricerca, discussioni guidate.
- b) La semplificazione dei contenuti affrontati e i frequenti ritorni sui contenuti già acquisiti, nonché un assiduo controllo degli apprendimenti con verifiche frequenti sono serviti ad **essenzializzare** al massimo le discipline, perché gli alunni non si perdessero nello studio di aspetti superflui.
- c) Si è cercato di realizzare un **approccio interdisciplinare** per evitare che gli alunni rimanessero legate ad un sapere settorializzato, ma perché, al contrario, acquistassero quella elasticità mentale, quella duttilità culturale che li può mettere in grado di affrontare nuove situazioni problematiche. Una disciplina non linguistica "Diritto" (DNI.) è stata attivata con metodologia CLILL come previsto dalla O.M. n. 252 del 19.4.2016 art. 6 comma 2.
- d) **Materiali e sussidi utilizzati**:
  1. Libri di testo
  2. Altri libri
  3. Dispense
  4. Registratore
  5. Videoregistratore
  6. Laboratori
  7. Visite guidate
  8. Incontri con esperti
  9. Software
  10. Aula Lim

Per quanto riguarda i **tempi del percorso formativo**, il Consiglio di classe non ha previsto una programmazione modulare. Lo sviluppo delle unità didattiche delle singole discipline ha assecondato i bisogni ed i ritmi di apprendimento degli alunni.

**Valutazione**

Nel corso dell'anno scolastico gli insegnanti si sono regolarmente incontrati per elaborare una strategia educativa omogenea, nonché per poter rilevare tempestivamente eventuali scostamenti dagli standard previsti, per correggerli o per rimodularli.

Ai fini della verifica e della valutazione, il Consiglio, in base agli obiettivi, ha stabilito alcuni indicatori che sono:

**1. Partecipazione alla vita scolastica:**

- a) Attenzione
- b) Modalità d'intervento
- c) Rispetto delle consegne
- d) Disponibilità alle iniziative
- e) Assenze
- f) Puntualità
- g) Disponibilità alle verifiche

**2. Metodo di studio**

- a) Corretta esecuzione delle consegne
- b) Autonomia operativa

**3. Capacità di relazionarsi**

- a) Rapporto con i compagni
- b) Rapporto con i docenti
- c) Rapporto con l'ambiente

**4. Abilità linguistiche**

- a) Comprensione del linguaggio essenziale di un messaggio
- b) Espressione adeguata del proprio pensiero
- c) Produzione di un testo scritto secondo le istruzioni date
- d) Rielaborazione personale

**5. Abilità logiche**

- a) Classificare, selezionare, stabilire confronti ed estrapolare dati
- b) Collegare la teoria alla pratica

I voti di profitto sono stati assegnati secondo la seguente griglia:

- 1. Alunno passivo e poco impegnato, che commette gravi errori e non mostra alcuna abilità, né di carattere tecnico scientifico né linguistico- espressiva : voto 3
- 2. Allievo che si distrae facilmente, è spesso impreparato, ha conoscenze frammentarie e superficiali della disciplina : voto 4
- 3. Allievo che interviene solo su sollecitazione dell'insegnante, sfrutta al minimo le proprie potenzialità, ha conoscenze incomplete della materia : voto 5
- 4. Allievo che non si sottrae alle verifiche, è abbastanza diligente, non commette gravi errori di comunicazione e dimostra una sufficiente conoscenza dei contenuti : voto 6
- 5. Alunno attento e partecipa al lavoro scolastico, espone gli argomenti in modo completo, ordinato e consequenziale : voto 7

6. Allievo attivo, cerca costantemente di migliorarsi, ha conoscenze complete e approfondite della materia, lavora in modo autonomo e sa dare valutazioni personali : voto 8
7. Alunno maturo, mostra senso critico, ha conoscenze ampie, complete e coordinate, non commette errori, ha acquisito un linguaggio personale, dimostra amore per la cultura: voto 9/10.

Ogni verifica, scritta od orale, è stata valutata per sé per permettere una corretta gestione dell'errore, ma sempre inquadrata nel curriculum scolastico degli alunni, affinché fosse loro chiaro l'andamento del processo didattico ed educativo e fossero consapevoli delle lacune da colmare o dei progressi registrati.

Il giudizio e il voto conclusivi non hanno potuto prescindere inoltre dalla considerazione di dati indispensabili per la conoscenza di un alunno e cioè:

- l'ambiente familiare e sociale in cui vive
- il livello di partenza
- lo stato fisico
- la situazione psicologica con particolare riguardo all'intelligenza, alle attitudini, al temperamento, agli interessi, agli aspetti affettivi e sociali della personalità.

Nel processo formativo è stata ricercata la collaborazione con le famiglie, allo scopo di rendere educativo il momento della valutazione.

Si sono utilizzati strumenti di verifica sia di tipo tradizionale, sia di tipo oggettivo. L'interrogazione – discussione ha rivestito un ruolo centrale, ma accanto ad essa sono state proposte prove strutturate o semistrutturate, in vista della terza prova d'Esame di Stato e delle diverse tipologie da esso previste.

Sulla base delle simulazioni effettuate anche durante gli anni precedenti, il Consiglio ritiene che tra le diverse tipologie di terza prova suggerite dal Ministero la più idonea alla verifica dei contenuti multidisciplinari appare quella dei quesiti a risposta multipla, che consentono una oggettiva e rapida misurazione delle conoscenze, nonché un controllo indiretto del grado di comprensione di un testo e della capacità di cogliere inferenze, stabilire relazioni ed estrapolare dati. Giacché le competenze linguistiche e le conoscenze letterarie sono adeguatamente verificate mediante la prima prova e quelle di Economia aziendale con la seconda prova, i docenti ritengono che l'accertamento delle competenze storiche e tecnico-scientifiche spettino proprio alla terza prova e che i quesiti a risposta multipla possano essere un valido strumento di valutazione. Si allegano, pertanto, al presente documento i criteri di valutazione relativi alla terza prova.

Onde evitare difformità rispetto ai criteri con cui gli allievi sono stati abitualmente giudicati, il Consiglio, poi, con il seguente documento, presenta anche le griglie di valutazione di cui hanno fatto uso i docenti nel corso dell'anno per le diverse tipologie di prove strutturate e non.

Per l'alunno diversamente abile non vedente e con programmazione differenziata il Consiglio di classe ritiene opportuno che venga sottoposto a prove diversificate, semplificate nei contenuti e nei tempi; il Consiglio di classe ritiene altresì indispensabile la presenza dell'insegnante di sostegno e l'utilizzo del computer con sintesi vocale.

Il docente di Italiano nella correzione e valutazione degli elaborati scritti ha tenuto conto di:

- 1) **Espressione** ovvero la correttezza lessicale, grammaticale e sintattica (20%)
- 2) **Esposizione** ovvero la coerenza e l'organicità (20%)
- 3) **Conoscenze** con riguardo alla completezza della trattazione (20%)
- 4) **Capacità logiche** con riferimento alla pertinenza e alla strutturazione dei concetti (20%)

- 5) **Valutazione** ovvero la capacità di elaborare opinioni personali ed esprimere giudizi critici fondati (20%).

Il docente di Economia aziendale nella correzione e valutazione degli elaborati scritti ha tenuto conto di:

- 1) **Congruenza con la richiesta della traccia** (33%)
- 2) **Conoscenze delle regole e delle procedure contabili** (40%)
- 3) **Utilizzo del linguaggio e della terminologia appropriati** (27%)

### 3<sup>a</sup> prova

N° 30 quesiti a risposta multipla da valutare con i seguenti criteri:

- 0,50 punti per ogni risposta esatta
- 0 punti per la risposta errata o non data

La prova si considera superata con 20 risposte esatte (0,50 X 20) ovvero con un punteggio di 10. Le frazioni di voto vengono arrotondate per eccesso.

Nel Colloquio orale tutti i docenti hanno tenuto conto di:

- 1) **Espressione** ovvero la padronanza nella lingua (20%)
- 2) **Esposizione** ovvero la coerenza e l'organicità (20%)
- 3) **Conoscenze** con riguardo alla completezza della trattazione (20%)
- 4) **Capacità logiche** con riferimento alla capacità di stabilire collegamenti, argomentare e cogliere inferenze (20%)
- 5) **Valutazione** ovvero la capacità di elaborare opinioni personali ed esprimere giudizi critici fondati(20%).

### CRITERI DI ASSEGNAZIONE PER IL CREDITO SCOLASTICO

**TABELLA A**  
**(D.M. 99 DEL 16/12/2009)**  
 (a decorrere dall'anno scolastico 2009/2010 per gli alunni del terzultimo anno)  
**CREDITO SCOLASTICO**  
**Candidati interni**

Media dei voti	Credito scolastico (punti)		
	I anno	II anno	III anno
<b>M = 6</b>	<b>3-4</b>	<b>3-4</b>	<b>4-5</b>
<b>6 &lt; M ≤ 7</b>	<b>4-5</b>	<b>4-5</b>	<b>5-6</b>
<b>7 &lt; M ≤ 8</b>	<b>5-6</b>	<b>5-6</b>	<b>6-7</b>
<b>8 &lt; M ≤ 9</b>	<b>6-7</b>	<b>6-7</b>	<b>7-8</b>
<b>9 &lt; M ≤ 10</b>	<b>7-8</b>	<b>7-8</b>	<b>8-9</b>

Si precisa che il voto di condotta (dell' O.M. n° 40 8.4.2009 art. 2, comma 1) concorre alla

determinazione della media dei voti ai fini sia dell'ammissione dell'esame stesso, sia della definizione del credito scolastico. Rimane, ovviamente, l'esclusione dall'Esame finale di Stato degli studenti con un voto di condotta inferiore a 6/10.

**CRITERI DI ASSEGNAZIONE PER IL CREDITO FORMATIVO**  
**(D.M. n° 49 del 24/2/2000)**

Le esperienze che danno luogo ai crediti formativi sono acquisite al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quale quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione ed allo sport.

Le esperienze devono essere debitamente documentate con attestati e/o certificazioni rilasciate da Enti, Associazioni, Istituti pubblici o privati, legalmente riconosciuti e provvisti di regolare autorizzazione da parte delle competenti Autorità. La stessa tipologia di attestazione può essere presa in considerazione una sola volta nel corso del triennio. Il credito formativo non consente all'alunno di collocarsi in una banda di oscillazione superiore, ma il Consiglio di classe, sulla base della documentazione prodotta dall'alunno, grazie ad esso, potrà assegnare il punteggio massimo corrispondente alla media dei voti riportati.

Si allegano separatamente i seguenti documenti:

Allegato n°1 : Programmi (inserito successivamente allo scrutinio finale)

Si allegano al documento:

Allegato n°2 : Copia simulazione 3<sup>a</sup> prova Esami di Stato

Allegato n°3 : Griglie di valutazione

Allegato n°4 : Elenco Libri di testo

Il presente documento è condiviso e sottoscritto in tutte le sue parti dai docenti del Consiglio di classe	Firma dei Docenti
PROF.PLATANIA VENERANDO (RELIGIONE)	<i>V. M. Platania</i>
PROF.SSA PALAZZOLO GIOVANNA (ITALIANO E STORIA)	<i>G. Palazzolo</i>
PROF.SSA FIORIA IDA (LINGUA E CIVILTA' INGLESE)	<i>Fioria Ida</i>
PROF.SSA LAMONICA ROSARIA (LINGUA E CIVILTA' FRANCESE)	<i>Rosaria Lamonica</i>
PROF.SSA VESPERTINO ADELINA (DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA)	<i>Adelina Vespertino</i>
PROF.SSA D'ALEO LUCIA (ECONOMIA AZIENDALE)	<i>Lucia D'Aleo</i>
PROF.LEONARDI MARIO (MATEMATICA)	<i>Leonardi Mario</i>
PROF.SSA TESTA PATRIZIA (SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE)	<i>Patrizia Testa</i>

Data, 09 maggio 2017

IL COORDINATORE DI CLASSE  
PROF. LEONARDI MARIO

*Leonardi Mario*



IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
PROFESSA MARIA ISABELLA DI QUARTO

*M. Di Quarto*

ALL. N.º 2

**ISTITUTO TECNICO REGIONALE "FRANCESCA MORVILLO"**

**INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING**

**CATANIA**

**CLASSE V SEZ. A**

**TERZA PROVA SCRITTA**

**COGNOME** \_\_\_\_\_ **NOME** \_\_\_\_\_

**CATANIA** \_\_\_\_\_

**DURATA DELLA PROVA 60 MINUTI**

**Non è consentito l'uso di testi e/o documenti di alcun genere**

**Indicare con una X la risposta esatta fra quelle proposte**

Prima simulazione terza Prova Esami di Stato

Anno Scolastico 2016/17

Materia Francese

Indirizzo Economico Amministrazione Finanza e Marketing

Candidate .....

Date .....

Choisissez la bonne réponse:

1) La **Facture commerciale** est:

- o L'impo^t g^neral de consommation.
- o La pi^ce comptable donnant les d^tails des marchandises fournies ou des travaux ex^cut^s.
- o Le terme international de commerce qui d^finit les r^sponsabilit^s et les obligations.
- o La lettre de transport a^rien.

2) Les **Banques** sont:

- Des entreprises constitu^es par des collaborateurs itin^rants qui assurent des contractes avec la client^le.
  - o Des entreprises , dont la fonction est de recevoir du public des fonds qu'elles emploient pour leur propre compte en op^rations d'escompte, de cr^dit ou en op^rations financi^res.
  - o Des op^rations d'achat ou de vente qui comportent le choix d'une solution de transport.
  - o Des ^tapes importantes dans les relations commerciales.

3) Le **Contrat de vente** est :

- o Le support essentiel des ^changes commerciaux , le plus utilis^ dans la vie des affaires.

- o La livraison intracommunitaire/exportation extracommunitaire.
- o La taxe sur la valeur ajoutée.
- o La désignation de la marchandise.

**4) Le Marketing est:**

- o La catégorie des produits qui satisfont les mêmes besoins.
- o L'ensemble des publicités pour accroître la puissance de vente de l'entreprise.
- o L'ensemble des actions visant à créer, à maintenir et accroître la puissance de vente de l'entreprise.
- o La technique basique d'un plan de vente.

**5) La démarche marketing est centrée :**

- o Sur le produit.
- o Sur le client et le marché.
- o Sur la communication interne de l'entreprise.
- o Sur la négociation.

**6) La facture pro-forme est un document :**

- o Qui sert à présenter un devis éventuel.
- o Utilisé pour un retour de marchandise d'un client.
- o Qui accompagne les marchandises.
- o Qui sert à retourner les marchandises défectueuses.



## INGLESE

### 1. WHAT IS TRANSPORT?

- a) Transport is an activity that facilitates the movement of goods from one place to another
- b) Transport is an activity that facilitates the physical movement of goods
- c) Transport is an activity that facilitates the stay of goods and individuals
- d) Transport is an activity that facilitates the physical movement of goods and individuals.

### 2. WHICH ARE THE MAIN MODES OF TRANSPORT?

- a) The main mode of transport are transport by land and by water
- b) The main mode of transport are transport by land, by water and by air
- c) The main mode of transport are transport by land ( road, rail, pipeline) , by water ( coastal and ocean transport)
- d) The main mode of transport are transport by air

### 3. WHAT IS A PUBLIC ENTREPRISE?

- a) A public enterprise is a corporation of associations
- b) A public enterprise is a business organization wholly or partly owned by the State
- c) A public enterprise is a company with limited liability
- d) A public enterprise is a business where affairs are private

### 4. WHAT IS FRANCHISING?

- a) Franchising is a business organization owned by a public authority
- b) Franchising is a kind of public enterprise
- c) Franchising is a corporation of services or products
- d) Franchising is a business system in which a company, the franchisor, offers someone, the franchisee, the rights to use its trade name and to sell its products.

### 5. WHAT IS ROAD TRANSPORT ALSO CALLED?

- a) Ocean transport
- b) Inland water transport
- c) Road haulage
- d) curtains-sider

### 6. What is " B2B advertising" ?

- a) B2B advertising is a form of communication to persuade general public
- b) B2B advertising is a form of communication to attract custom from other business
- c) B2B advertising is a websites
- d) B2B advertising is a company that provide advertisement

## MATEMATICA

1. Il dominio di  $y = \sqrt{\ln(-x+1)}$  è:

- $x \geq 0$
- $x \leq 0$
- $-x+1 > 0$
- $x < 0$

2. Fra le seguenti caratteristiche della funzione  $y = \frac{x^2+1}{x}$  una è sbagliata:

- Ha un asintoto verticale
- Il dominio è  $x \neq 0$
- Ha un asintoto obliquo
- Ha un punto di minimo

3. Fra le seguenti affermazioni sulla funzione  $y = \frac{1}{2x}$  una è falsa:

- Ha un punto di continuità nella derivata
- Esiste solo per  $x > 0$
- Ha un asintoto verticale
- Ha un asintoto orizzontale

4. La derivata di  $y = -\frac{1}{x}$  è:

- $\frac{1}{x^2}$
- $-\frac{1}{x^2}$
- $-\frac{1}{x}$
- $\frac{1}{x}$

5. Nelle ipotesi del teorema di Rolle quale affermazione è vera:

- $f(a) \neq f(b)$
- La funzione è derivabile in  $[a, b]$
- La funzione è derivabile in  $]a, b[$
- La funzione non è continua in  $[a, b]$

6. Data la funzione  $y = f(x)$  con dominio  $x \neq \pm 4$  e asintoto orizzontale  $y = 2$  la sua espressione è:

- $y = \frac{x^2-9}{x^2-4}$
- $y = \frac{2x^2-18}{16-x^2}$
- $y = \frac{2(x^2-16)}{x^2-9}$
- $y = \frac{2(x^2-9)}{x^2-16}$

## Storia

1. La triplice Alleanza fu firmata dall'Italia insieme a:

- Austria e Germania
- Austria e Francia
- Germania e Inghilterra
- Austria e Ungheria

2. Per "questione romana" si intende :

- Il problema sorto dopo il ritiro della Chiesa dalla guerra del 1848
- Il problema delle relazioni tra Papato e Stato unitario italiano
- Il problema dei rapporti tra Francia e Stato della Chiesa
- Il problema dei rapporti tra Austria e Stato della Chiesa

3. Quale fu l'unico stato italiano a non ritirare la Costituzione del 1848?

- Il Lombardo-Veneto
- Lo Stato Pontificio
- Il Piemonte
- Il Granducato di Toscana

4. Cosa accadde in Italia dopo il Congresso di Vienna?

- L'Italia venne divisa in molti stati e staterelli
- L'Italia venne divisa in due blocchi: Italia austriaca e borbonica
- L'Italia passò sotto il dominio del Regno di Sardegna
- L'Italia, divisa in molti stati, subì l'influenza austriaca

5. Come i "democratici" volevano che fosse governata l'Italia?

- Seguendo le idee di Mazzini, volevano l'Italia unita e repubblicana
- Essendo democratici di sinistra, volevano un governo di tipo anarchico
- Volevano una federazione di stati sul modello degli USA
- Volevano l'Italia unita ma monarchica

6. Con quale sovrano europeo, nel 1858, Cavour strinse un'alleanza antiaustriaca?

- Vittoria I d'Inghilterra
- Isabella II di Spagna
- Napoleone III di Francia
- Lo zar di Russia

## DIRITTO ed ECONOMIA POLITICA

### 1) Non è elemento costitutivo dello Stato:

- Il territorio;
- La popolazione;
- La sovranità;
- Il popolo;

### 2) La spesa pubblica:

- Aumenta in misura più che proporzionale all'aumentare del reddito nazionale;
- È in funzione del tasso di interesse;
- Decresce in misura più che proporzionale all'aumentare del reddito nazionale;
- Dipende da scelte di tipo politico-economico;

### 3) La sessione di bilancio:

- L'insieme delle operazioni che lo Stato effettua nell'anno finanziario;
- Il periodo di tempo nel quale viene svolta l'attività finanziaria dello Stato;
- Il tempo necessario al Governo per predisporre il bilancio;
- Il periodo di tempo nel quale il Parlamento si dedica all'analisi della legge di bilancio;

### 4) Lo Statuto Albertino era una carta costituzionale;

- breve e rigida;
- ottriata e rigida;
- lunga e ottriata;
- ottriata, flessibile e breve;

### 5) E' il principio per cui lo Stato si impegna a rendere effettiva l'uguaglianza tra i cittadini:

- uguaglianza formale;
- uguaglianza individuale;
- uguaglianza reale;
- uguaglianza sostanziale;

### 6) Per funzione redistributiva si intende:

- una spesa uguale in tutte le regioni;
- distribuzione di denaro ai cittadini che ne fanno richiesta;
- attuazione di politiche che favoriscono i più bisognosi;
- attuazione di politiche che favoriscono i giovani;

## TABELLA DI VALUTAZIONE

## I PROVA SCRITTA

INDICATORI	PUNTEGGI
Pertinenza alla consegna data	0 molto scarsa 1 scarsa 2 parziale 3 completa
Correttezza morfosintattica ed adeguatezza lessicale	0 scorrevole, corretta e appropriata 1 abbastanza scorretta ed elementare 2 qualche errore, lessico semplice 3 globalmente scorrevole, nonostante qualche errore e improprietà 4 scorrevole, corretta e appropriata
Sviluppo in un contesto organico, esauriente, ben argomentato, con adeguato utilizzo, nel saggio breve, dei documenti forniti	1 slegato e poco argomentato 2 semplice, con qualche incongruenza 3 organico, ma poco approfondito 4 organico, con qualche argomentazione, anche se non esauriente 5 Organico, esauriente e ben argomentato
Capacità di approfondimento e rielaborazione personale	1 mancanza di elaborazione personale e analisi critica 2 trattazione scarna, poco rielaborata 3 apporti personali e analisi critica

ALUNNO .....

TOTALE PUNTI .....

Griglia di valutazione Seconda prova scritta di Economia aziendale

COMMISSIONE

Candidato: .....

Macro descrittori	Descrittori di livello	Livello (punti)
<b>A. COERENZA CON LE RICHESTE DELLA TRACCIA</b> Il candidato sa produrre una situazione coerente con la proposta del tema anche nella scelta dei dati, e riesce a rispettare le finalità della richiesta.	Produce una situazione generica e non attinente alle richieste.	1
	Produce una situazione generica e parzialmente coerente con le richieste, con un approccio non sempre corretto.	2
	Produce una situazione legata a scelte tecniche essenziali, coerenti con le richieste che, pur corrette, risultano limitatamente articolate.	3
	È in grado di offrire soluzioni coerenti con le richieste ed anche articolate e personalizzate	4
	È in grado di offrire proposte attinenti alle richieste del tema evidenziando una elevata creatività ricca di articolate, corrette e opportune soluzioni.	5
<b>B. CONOSCENZE DELLE REGOLE E PROCEDURE CONTABILI</b> Il candidato opera con procedure contabili e strumenti tecnici corretti in stretta relazione con lo sviluppo della proposta operativa,	Opera con procedure poco opportune e solo a volte idonee rispetto alle richieste.	2
	È in grado di proporre soluzioni operative idonee all'esecuzione del compito, ma le sviluppa in modo parziale e con limitata offerta di dati.	3
	Propone soluzioni tecnico-contabili corrette sviluppandole in modo essenziale.	4
	Il candidato dimostra di conoscere in modo completo le procedure tecnico contabili e gli strumenti operativi applicandoli in modo logico e senza commettere errori rilevanti	5
	Il candidato dimostra di conoscere le procedure tecnico-contabili in modo completo ed approfondito e le applica in modo elaborato al fine di trarre risultati che utilizza per decisioni successive e personalizzate, motivando le scelte effettuate	6
<b>C. UTILIZZO LINGUAGGIO e TERMINOLOGIA APPROPRIATI</b> Il candidato utilizza il linguaggio tecnico appropriato collegato alle conoscenze necessarie per la elaborazione del tema.	Espone i contenuti in modo essenziale, non utilizzando un linguaggio appropriato	2
	Espone con un linguaggio tecnico appropriato le soluzioni offerte riuscendo a volte a motivare le scelte.	3
	Utilizza un linguaggio tecnico corretto a supporto delle argomentazioni e delle scelte effettuate, mostrando di essere in grado di gestire e correlare contenuti disciplinari e pluridisciplinari.	4
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>		

# ISTITUTO TECNICO REGIONALE

## CATANIA

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

ALUNNO/A .....

FASI	PARAMETRI		PUNTEGGIO
<b>ARGOMENTO PROPOSTO DAL CANDIDATO</b>	Conoscenza		
	I. Parziale e con collegamenti non sempre corretti	I.	1-7
	II. Assimilata, con qualche collegamento tra le varie discipline coinvolte	II.	8
	III. Ampia, con collegamenti pertinenti	III.	9-10
<b>TEMATICHE DISCIPLINARI</b>	IV. Approfondita, ben organizzata nei collegamenti	IV.	11
	Conoscenze disciplinari		
	I. Lacunose	I.	1-5
	II. Sufficienti	II.	6
	III. Adeguatamente approfondite	III.	7-8
	IV. Contestualizzate	IV.	9
	Capacità critica e di rielaborazione		
	I. Analisi	I.	1-3
	II. Analisi, sintesi	II.	4-5
	III. Analisi, sintesi, collegamenti personali	III.	6-7
	Competenze linguistiche		
	I. Scarsa padronanza della lingua	I.	1
II. Uso corretto ma semplice della lingua	II.	2	
III. Padronanza e correttezza della lingua	III.	3-4	
IV. Uso dei linguaggi specifici, coerenza argomentativa, vivacità espositiva	IV.	5	
<b>DISCUSSIONE PROVE SCRITTE</b>	I. Non riconosce l'errore	I.	1
	II. Riconosce l'errore	II.	2
	III. Corregge spontaneamente l'errore	III.	3

Punteggio totale attribuito .....

Per la valutazione del colloquio saranno tenuti in considerazione la padronanza della lingua, la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite, la capacità di collegare le conoscenze nell'argomentazione e la capacità di discutere e approfondire sotto vari profili i diversi argomenti